

maggiore agilità al movimento di direzione che richiedono i simpatizzanti dell'opera logosofica sin dall'istante in cui vengono pubblicati. Questo libro, all'espone una parte dei principali e originali lineamenti delle concezioni sulle quali si basa, permette, serietà, onestà e semplicità che offre questo movimento di superamento delle qualità superiori dello spirito. Ci siamo proposti di offrire nelle sue pagine una sintesi dei punti che convergono nel processo di preparazione per l'ingresso alla Fondazione Logosofica, che per la loro importanza, formano persino parte della vita attiva del discepolo. Se per registrare nella memoria uno studio si richiede di fissare l'attenzione e ripeterlo diverse volte, degli innumerevoli passaggi della vita in franca evoluzione è necessario riprodurli con una certa frequenza, rivivendoli per beneficio della propria esperienza logosofica – nel nobile esercizio di aiutare gli altri, con cui si perfezionano possibili attitudini non molto efficienti e felici. Questo libro farà da incentivo ed allo stesso tempo da riattivazione delle energie interne, affinché l'insegnamento logosofico sia applicato con efficacia ad ogni situazione e circostanza a cui si debba fronte, essendo specialmente utile al discepolo in quelle che riguardano l'aiuto al proprio simile. In questo aspetto, originalità, le sue proiezioni nella vita cosciente degli esseri umani ed i suoi frutti duraturi e preziosi. Infine pensiamo che il presente lavoro, essendo una garanzia di serietà, onestà e semplicità, possa contribuire a questo movimento di superamento delle qualità superiori dello spirito, ampliando il suo preciso obiettivo di orientare tutti i simpatizzanti di quest'opera, arricchendo, da altra parte, la nostra ampia biblioteca.

Ci siamo proposti di offrire nelle sue pagine una sintesi dei punti che convergono nel processo di preparazione per l'ingresso alla Fondazione Logosofica, che per la loro importanza, formano persino parte della vita attiva del discepolo. Se per registrare nella memoria uno studio si richiede di fissare l'attenzione e ripeterlo diverse volte, degli innumerevoli passaggi della vita in franca evoluzione è necessario riprodurli con una certa frequenza, rivivendoli per beneficio della propria esperienza logosofica – nel nobile esercizio di aiutare gli altri, con cui si perfezionano possibili attitudini non molto efficienti e felici. Questo libro farà da incentivo ed allo stesso tempo da riattivazione delle energie interne, affinché l'insegnamento logosofico sia applicato con efficacia ad ogni situazione e circostanza a cui si debba fronte, essendo specialmente utile al discepolo in quelle che riguardano l'aiuto al proprio simile. In questo aspetto, originalità, le sue proiezioni nella vita cosciente degli esseri umani ed i suoi frutti duraturi e preziosi. Infine pensiamo che il presente lavoro, essendo una garanzia di serietà, onestà e semplicità, possa contribuire a questo movimento di superamento delle qualità superiori dello spirito, ampliando il suo preciso obiettivo di orientare tutti i simpatizzanti di quest'opera, arricchendo, da altra parte, la nostra ampia biblioteca.

Carlos Bernardo González Pecotche
RAUMSOL

ESEGESI Logosofica

EDITORA
LOGOSÓFICA

ESEGESI LOGOSOFICA

La sapienza logosofica come fonte di conoscenze originali di una nuova concezione del pensiero universale e umano, sta promuovendo un movimento di salutare reazione negli spiriti amanti del saper e della verità.

Tra i suoi insegnamenti fondamentali si trovano quelli che si riferiscono alla conoscenza di se stesso, base incontestabile della conoscenza della propria vita, delle sue proiezioni nella vita dei simili e, in conseguenza, nelle sfere delle più grandi realizzazioni dell' intelligenza umana.

Sorprendere la propria realtà interna, come ci dimostra la Logosofia all'intendimento umano, costituisce uno dei primi e forse, più importante degli obiettivi da raggiungere a breve termine. Da quest'incontro sorge la necessità imperiosa di modificare questa realtà, ed è in questo momento che l'insegnamento logosofico, orientando le difficoltà che devono essere vinte, conduce per il cammino della conoscenza di sé, mentre attiva la coscienza per posteriori sviluppi.

La Logosofia è la scienza del presente e del futuro perchè riguarda una nuova e insuperabile forma di concepire la vita, di pensare e di sentire, talmente necessaria all'epoca attuale per elevare gli spiriti sopra la torpe materialità che s' impone.

Altre pubblicazioni dell'Autore

Corso d'Iniziazione Logosofica

“La finalità di questo libro è quella di permettere al lettore una compenetrazione più ampia e metodica del sapere logosofico. D'altro canto, la sua creazione risponde al proposito di offrirlo a coloro che s'iniziano nella coltivazione di queste conoscenze o per orientare i loro passi lungo il grande cammino che stiamo costruendo pro perfezionamento umano.

Questo Corso D'Iniziazione Logosofica favorisce non solo l'assimilazione dei nuovi concetti, come anche illumina le prime tappe del processo di evoluzione cosciente, dando accesso alla conoscenza di se stesso, del mondo trascendente, delle leggi universali, della Creazione e di Dio.”

Il Meccanismo della Vita Cosciente

“La Logosofia ha inaugurato l'era dell'evoluzione cosciente, e grazie al processo di superamento stabilito dai suoi precetti, ognuno potrà raggiungere le più alte prerogative concesse al proprio essere psicologico, mentale e spirituale, e conoscere al tempo stesso le potenze creatrici della propria mente, agenti diretti e insostituibili dell'equilibrio, dell'armonia e della podestà individuale.”

Logosofia, Scienza e Metodo

“Apprendere Logosofia è conoscere una tecnica nuova per affrontare la vita con risultati augurabili. A questa meta conduce il pensiero logosofico, esposto nelle pagine di questo libro, che l'autore offre a quanti vogliono sperimentare, per proprio conto, tutto ciò che vi si afferma.”

“L'uomo dovrà impegnare i suoi migliori sforzi e le sue energie nella ricerca di se stesso. Saprà prevenirsi contro l'inganno delle apparenze per conoscersi così com'è in realtà. Si troverà nell'umiltà del suo cuore, nell'innocenza della sua anima, nella purezza del suo spirito, e da questo punto, con la mente pura e risplendente, proverà la gioia delle eccellenze ineffabili della vita superiore.”

Pubblicazioni dell'Autore

Intermedio Logosófico

(Intermedio Logosofico), 216 pagg. 1950. ^{(2) (3)}

Introducción al Conocimiento Logosófico

(Introduzione alla Conoscenza Logosofica), 125 pagg., 1956 ^{(2) (3)}

Diálogos

(Dialoghi), 212 pagg., 1952 ⁽²⁾

Exégesis Logosófica

(Esegesi Logosofica), 110 pagg., 1956 ^{(1) (2) (3) (4)}

El Mecanismo de la Vida Consciente

(Il Meccanismo della Vita Cosciente), 125 pagg., 1956 ^{(1) (2) (3)}

La Herencia de Sí Mismo

(La Eredità di Se Stesso), 32 pagg., 1957 ^{(2) (3) (4)}

Logosofía. Ciencia y Método

(Logosofia, Scienza e Metodo), 150 Pagg., 1957 ^{(1) (2) (3) (4) (8)}

El Señor de Sándara

(Il Signore di Sándara), 509 Pagg., 1959 ^{(2) (3)}

Deficiencias y Propensiones del Ser Humano

(Deficienze e Propensioni dell'Essere Umano), 213 Pagg., 1962 ^{(2) (3) (4)}

Curso de Iniciación Logosófica

(Corso d'Iniziazione Logosófica), 102 Pagg., 1963 ^{(1) (2) (3) (4) (7) (8)}

Bases para Tu Conducta

(Basi per la tua condotta), 55 Pagg., 1965 ^{(1) (2) (3) (4) (5) (6)}

El Espíritu

(Lo Spirito), 196 Pagg., 1968 ^{(2) (3) (4) (7)}

Colección de la Revista Logosofía - Tomo 1, 2 y 3

(volumi I, II, III) (Raccolta della Rivista Logosofia), 715 pagg., 1980 ⁽²⁾

Colección de la Revista Logosofía - Tomo 4 y 5

(volumi IV, V) (Raccolta della Rivista Logosofia), 649 pagg. 1982. ⁽²⁾

(1) In Italiano

(2) In Portoghese

(3) In Inglese

(4) In Francese

(5) In Catalano

(6) In Esperanto

(7) In Ebraico

(8) In Tedesco

Carlos Bernardo González Pecotche
RAUMSOL

Questo libro, all'espone una parte dei principali e originali lineamenti
La del...
attua...
che si...
ne...
nella...
dispo...
un conc...
nella vita cosciente degli esseri umani pur a suo...
ESEGESI

Logosofica

Editora Logosófica
São Paulo - 2014

Titolo dell' originale in Spagnolo

Exégesis Logosófica

Carlos Bernardo González Pecotche RAUMSOL

Traduzione

Volontari alla Fondazione Logosofica in pro del superamento umano

Progetto Grafico

Carin Ades

Produzione Graphica

Adesign

**Dados Internacionais de Catalogação na Publicação (CIP)
(Câmara Brasileira do Livro, SP, Brasil)**

González Pecotche, Carlos Bernardo, 1901-1963.

Logosofia Esegisi / Carlos Bernardo

González Pecotche (Raumsol); [traduzione Volontari alla
Fondazione Logosofica in pro del superamento umano].

– 1. ed. – São Paulo: Logosófica, 2014.

Título original: Exégesis logosófica

ISBN 978-85-7097-093-0

1. Logosofia I. Título

13-02805

CDD-149.9

Índices para catálogo sistemático:

1. Logosofia : Doutrinas filosóficas 149.9

Copyright da Editora Logosófica

www.logosofia.org.brwww.editoralogosofica.com.bre-mail: sp-editora@logosofia.org.br

Fone/fax: (11) 3804-1640

Rua General Chagas Santos, 590-A - Saúde

CEP 04146-051 - São Paulo-SP - Brasil,

da Fundação Logosófica

Em Prol da Superação Humana

Sede central: Rua Piauí, 762 - Santa Efigênia

CEP 30150-320 - Belo Horizonte-MG - Brasil



EDITORA AFILIADA

Accogliendo le insinuazioni formulate da distinti amici del mondo delle lettere, e più che altro, per imposizione di un'esigenza concettuale, l'autore di quest'opera per la prima volta sostituisce il suo pseudonimo "Raumsol" con il quale era abituato ad autenticare le sue produzioni, con il suo nome.

In onore alla verità deve manifestare che lo fa con un certo dispiacere, poiché lungo l'arco della sua vita si era identificato con quella parola che familiarmente faceva risuonare negli uditi dei suoi discepoli, e che utilizzò, com'è pubblico e notorio, da quando fece conoscere al mondo le sue nuove concezioni sull'Universo e sull'uomo e fondò l'Istituzione che promuove e sviluppa l'opera logosofica, ormai diffusa in diversi paesi del continente.

ESEGESI

Logosofica

Prologo

La pubblicazione di questa “Egesi logosofica”, di facile utilizzo e chiara esposizione, è destinata a promuovere una maggiore agilità al movimento d’attenzione che richiedono i simpatizzanti dell’opera logosofica sin dall’istante in cui si propongono di interiorizzare a fondo il metodo che utilizza per compiere la sua alta finalità umanitaria.

Questo libro, all’espone una parte dei principali e originali lineamenti delle concezioni sulle quali si basa, permette, senza prevenzioni, l’accesso alle chiare fonti della sapienza logosofica, mettendo a disposizione gli elementi di giudizio indispensabili per la formazione di un concetto chiaro e preciso riguardo alla sua originalità, le sue proiezioni nella vita cosciente degli esseri umani ed i suoi frutti durante più di un quarto di secolo. Ciò implica la garanzia più assoluta di serietà, onestà e semplicità che offre questo movimento di superamento delle qualità superiori dello spirito.

Ci siamo proposti di offrire nelle sue pagine una sintesi dei punti che convergono nel processo di preparazione per l’ingresso alla Fondazione Logosofica, che per la loro importanza, formano persino parte della vita attiva del discepolo.

Se per registrare nella memoria uno studio si richiede di fissare l'attenzione e ripeterlo diverse volte, per avere coscienza degli innumerevoli passaggi della vita in franca evoluzione è necessario riprodurli con una certa frequenza, rivivendoli – per beneficio della propria esperienza logosofica – nel nobile esercizio di aiutare gli altri, con cui si perfezionano possibili attuazioni non molto efficienti e felici. Questo libro farà da incentivo ed allo stesso tempo da riattivazione delle energie interne, affinché l'insegnamento logosofico sia applicato con efficacia ad ogni situazione e circostanza a cui si debba far fronte, essendo specialmente utile al discepolo in quelle che riguardano l'aiuto al proprio simile, in questo aspetto così importante di sua sollecitudine.

Infine pensiamo che, visto il carattere essenzialmente estensivo che offre l'insegnamento logosofico, esso compirà con ampiezza il suo preciso obiettivo di orientare tutti i simpatizzanti di quest'opera, arricchendo, d'altra parte, la nostra ampia bibliografia.

Schema previo

La sapienza logosofica si caratterizza per la sua originalità, al portare come messaggio una nuova generazione di conoscenze riguardanti la vita interna dell'essere umano, il suo processo d'evoluzione cosciente e le proiezioni metafisiche del suo spirito.

Ha istituito un metodo di perfezionamento che insegna ogni tratto da percorrere nella formazione di una nuova vita e nel superamento di tutti i valori dell'intelligenza e della sensibilità. Gli insegnamenti somministrati a tale scopo, allo sviluppare le attitudini basiche dell'uomo e determinare le normative che impone il processo d'evoluzione cosciente, permettono lo schiarimento delle idee e la fecondazione costante d'altre nuove direttamente vincolate al superamento dell'individuo.

Per favorire la realizzazione di tali principi e obiettivi si costituì il 11 agosto 1930 la Fondazione Logosofica, istituzione che riunisce centinaia di studenti, che si orientano e si guidano seguendo le sue discipline sotto il lemma dei principi etici superiori di rispetto, tolleranza e libertà.

Non scapperà al giudizio di nessuno, che per consumare ideali così nobili e grandi di perfezionamento si è dovuto

creare, necessariamente, un mezzo adeguato alle circostanze che devono coinvolgere tanto lo studio come la ricerca e l'esperienza, nei vasti domini di quest'alta scienza.

Per la prima volta si prova nel mondo un metodo così efficace per il chiarimento delle questioni che l'intelligenza si è formulata sugli enigmi della vita ed i misteri della figura umana, talmente complessa nella sua struttura psicologica e spirituale. E questo si è dovuto fare, inevitabilmente, sulla base della conoscenza di se stessi, tenendo conto del suo meraviglioso contenuto e della dimensione delle sue ampie proiezioni.

Nessuno viene ammesso nella nostra Istituzione in qualità di discepolo senza aver formato, nella fase preliminare che si deve adempiere come aspirante, un ampio concetto di questo nuovo genere di conoscenze che dovrà arricchire la sua coscienza. Nell'ingressare ciascuno lo fa completamente convinto, sia riguardo l'originalità dell'insegnamento sia dell'alta morale che stabiliscono i suoi inalterabili principi di bene. Sa che proverà un nuovo ed edificante metodo di superamento individuale; che nella Logosofia tutto è attività, osservazione e pratica vivente delle conoscenze che si associano alla vita; che potrà osservare in tutti coloro che coltivano le eccellenze dello spirito e lavorano per un'umanità migliore, ed approfittare nell'edificazione di una nuova vita degli elementi costruttivi che sorgono da fatti o circostanze vincolate alla sua evoluzione cosciente, in rapporto diretto con quella degli altri.

Tutti i discepoli sono assistiti dalla medesima prerogativa di osservare, causa per la quale nessuno scappa a questa discreta,

ma delicata regola che impone il processo d'evoluzione. Essa non sempre si compie, dato che c'è chi se la dimentica appena entrato, fatto che obbliga a ricordaglielo con opportuni richiami d'attenzione. Tuttavia, un essere ha seguito lo smemorato da tutte le parti e lo ha osservato permanentemente: lui stesso, che, alla fine, se ne interessa più che chiunque altro.

La coscienza una volta attivata, controlla tutti i pensieri e atti del logosofa; ovviamente nella misura in cui egli evolve e dà alla medesima il legittimo diritto di correggerlo, ed indirizzarlo. Finchè questo accade, certe conoscenze logosofiche fanno le veci della coscienza, facilitando lo sviluppo interno iniziale dell'essere, e guidandolo con mano ferma alla conoscenza di se stesso.

Considerazioni suggestive

Le verità che la sapienza logosofica svela all'intendimento umano non sono accessibili a coloro che hanno la mente piena di pregiudizi; per una semplice ragione: le mani non possono prendere nelle proprie palme un tesoro se restano chiuse, conservando cose altamente pregiate per la propria stima.

Non possiamo pretendere dall'aspirante di questo nuovo sapere che elimini, senza riflettere, le sue antiche e abbarbicate credenze su fatti, concetti, cose oppure idee. Anzi: logosoficamente non si cambia un concetto per un altro senza aver osservato prima i benefici che è possibile ottenere per la propria evoluzione. Invitiamo, solo, a realizzare un sereno e meditato esame facendo un paragone tra le vecchie credenze e le nuove concezioni offerte, affinché si possa scegliere, alla luce di queste nuove conoscenze, quelle che meglio si offrano alla riflessione. Tale esercizio è ormai molto conosciuto dal logosofa, dato che è passato per questa notevole ed al contempo sana esperienza.

Su questo punto ci dobbiamo soffermare dato che molti pregiudizi provengono dell'infanzia, inculcati con buona fede dai genitori in quell'età in cui la riflessione non interviene.

Tale fatto agisce nei figli a modo di suggestione ed è, per tanto, un fattore di perturbazione che ha un effetto considerevole sulla libertà di pensare, quando la coscienza, nell'apice della sua evoluzione, esige il confronto sano e ragionevole con questi valori con i quali si è messo in contatto.

Non tutti si fermano a pensare che possono esistere verità superiori a quelle che si suppongono conoscere; tuttavia le presentano, e persino alimentano incoscientemente l'illusione di trovarsi con le medesime nelle casualità della vita.

I concetti che provengono della sapienza logosofica si sorreggono sulla realtà di una concezione superiore essenziale e sono assistiti dalla forza di una logica inconfutabile. In essi la verità non viene invocata dato che fa parte della verità stessa. Mentre apprezza il loro valore e potere costruttivo, l'aspirante sceglierà di adottarli, abbandonando quelli volgari e antichi che possiede. Tale cambiamento significherà un passo positivo nel rinnovo delle sue forze interne.

È una verità inconfutabile che non c'è evoluzione senza cambiamenti, e questo prevede che per forza si devono produrre nell'ambito delle proprie idee e pensieri le logiche sostituzioni che rendono possibile l'entrata di altri nuovi, più vigorosi e fecondi; soprattutto se si tiene conto che questi agenti dell'intelligenza dovranno collaborare attivamente nella formazione di una coscienza capace di comprendere le conoscenze più pregiate e alternarsi con sicurezza e dominio nel mondo metafisico, quello delle idee-madre e pensieri culminanti.

A chi non piace avere una conoscenza in più?

Una, due o più conoscenze servono nel quotidiano ad aumentare l'efficacia nella professione o nello svolgimento di qualsiasi attività. Nella scienza, filosofia e arte, ad esempio, servono per perfezionare la ricerca o dominare meglio il terreno dell'esperienza personale. Tuttavia l'insieme di tali conoscenze, per varia che sia la loro indole, sebbene istruisca e renda capace l'intelligenza nello svolgimento graduale delle attitudini mentali, si proietta sempre verso l'esterno dell'essere, senza promuovere nessun vincolo con l'interno; ci riferiamo, chiaramente, all'interno dal punto di vista che concepisce e insegna a vivere la Logosofia. Non c'è dubbio che suddetta abilitazione intellettuale motiva e dà origine all'elevazione della morale e cultura dell'essere, ma questa, ad eccezione di alcuni casi, non è libera dalle influenze dell'istinto, dato che non esiste la forza neutralizzante della coscienza come fattore decisivo del comportamento individuale.

La conoscenza logosofica, invece, superando quanto si possa immaginare, insegna la forma intelligente e sicura di sfruttare le energie interne. Guida il discepolo propiziandone l'incontro con se stesso, con le sue fonti vive, con le sue ignorate

risorse, che successivamente affiorano nella vita per convertire in realtà quello che una volta furono recondite possibilità.

Essendo le conoscenze logosofiche potenze statiche che acquisiscono attività e potere una volta liberate dal mistero che le imprigiona, solo debbono utilizzarsi onestamente, con purezza mentale, negli alti fini dell'evoluzione individuale. Assieme a quest'onorevole condotta che rimarrà come norma lungo il percorso del perfezionamento, si dovrà osservare ciò che corrisponde all'uso di queste conoscenze a servizio della gran opera di superamento psicologico e spirituale della specie umana.

Compiacersi con la possessione di una conoscenza in più, trattandosi di qualcosa che offre singolari prerogative, significa che si è capito e valorizzato la sua immensa trascendenza per il mondo e per gli uomini.

Diffusione logosofica

La diffusione dell'insegnamento logosofico è un punto che richiede la massima attenzione da parte del discepolo, dato che stiamo cercando di far conoscere un nuovo sapere, che per questo stesso motivo, esige una delucidazione speciale. Si spiega che di fronte a qualsiasi nuova verità si oppongono delle riserve, dato che questa sorprende le menti sprovvedute. Queste riserve sono, precisamente, ciò che dà la possibilità al logosofa di utilizzare l'insegnamento adatto, capace di far disperdere qualsiasi dubbio. Conoscendo per esperienza il caso, farà bene a non allontanarsi per niente dal pensiero originale della Logosofia. A tal fine, può contare su una vasta bibliografia che illustra con la dovuta ampiezza e minuzia le conoscenze che la concezione logosofica rivela all'intelligenza umana. A tale bibliografia dovrà rivolgersi quando l'interpretazione offerta sulle stesse non soddisfi pienamente le spiegazioni che sollecitano gli interessati a penetrare più a fondo in questa scienza trascendente e completamente umana nelle sue proiezioni evolutive, senza dimenticare che la diffusione del pensiero logosofico soltanto comprende una sommaria informazione riguardo le sue virtù, le eccellenze del suo metodo e i risultati raggiunti attraverso i lunghi periodi di sperimentazione individuale e libera dell'insegnamento.

Senza soffermarsi riguardo l'assistenza diretta, trattata in altri capitoli, sarà utile, ciononostante, la raccomandazione per quelli che ricevono le prime informazioni, che la parola "credere" viene sostituita nel linguaggio logosofico dalla parola "sapere". È verso una ferma e solida convinzione che si vuole portare l'aspirante, cioè, farlo provare per se stesso le trascendenti verità che contiene la concezione logosofica, dato che la pratica interna di queste verità è il fattore principale per il suo apprezzamento nella coscienza. Questo dev'essere chiarito in modo speciale affinché non resti nessun dubbio a riguardo.

Concezione della vita

La vera vita è quella che la Logosofia insegna a vivere. Essa ha due campi o zone perfettamente definite: quella interna dove lo spirito assorbe la conoscenza di se stesso (elisir della felicità), e l'esterna, dove l'essere umano può provare la consistenza delle eccellenze logosofiche nella pratica giornaliera.

Ma prima di raggiungere la coscienza di questa realtà si devono sperimentare, mediante il processo d'evoluzione cosciente, una serie di cambiamenti psicologici e concettuali che determinino positivamente il vincolo con la vita superiore.

L'ampiezza di sguardo e d'opportunità che il processo apre alla vita, permette che questa fruttifichi in idee e pensieri della più alta qualità. È dovere non interromperlo, per non far diminuire né le possibilità né ciò che l'intelligenza può raggiungere.

Conoscere la realtà del mondo interno, con i suoi imponderabili elementi, che configurano la psicologia individuale, è far sì che questa realtà appartenga al dominio della propria volontà. Tale dominio comprende la conoscenza reale dei pensieri che agiscono nella mente. Attraendo

e scegliendo i migliori, può il logosofo servirsi dei medesimi per promuovere la completa realizzazione dei suoi aneliti ed aspirazioni; incluso raggiungere i grandi obiettivi che si sia proposto nella vita.

La conoscenza delle reazioni del temperamento, della suscettibilità, nonché della zona in costante ribellione propria dell'essere autoritario, con la sua impulsività impressa nelle parole e nelle azioni, aiuta a proteggere la vita da qualsiasi eventualità imprevista e sfortunata. Le energie che alimentano tali reazioni, approfittate in virtù del processo d'evoluzione cosciente, passano a spingere le attività dell'intelligenza a fini d'alta utilità pratica, come sono quelli che riguardano il perfezionamento dei tre sistemi: mentale, sensibile e istintivo.

La vita esterna, quella che si proietta fuori di noi stessi nei rapporti con i nostri simili e nei contatti con fatti e cose, deve riflettere, se non tutta, almeno una parte ponderabile della nostra vita interiore.

Organizzata questa vita interiore e accuratamente puliti tutti i cantoni della stessa, che brilleranno come specchi, si avrà acquisito un nuovo e migliore concetto di se stessi; e non si incorrerà più nella sopravvalutazione del proprio, perché si conta sull'avere quello che prima si possedeva in apparenza.

Nella misura in cui le conoscenze logosofiche illuminano gli ambiti oscuri dell'intendimento, il discepolo sperimenta le emozioni più felici.

Come non sperimentarle se inizia a conoscere il suo piccolo mondo? Un mondo che, benchè piccolo, è meraviglioso come tutto quello che fu creato per il bene dell'uomo e per l'esaltazione cosciente del suo spirito.

Le conoscenze logosofiche

Le conoscenze logosofiche sono forze che l'intelligenza usa per incrementare la vita spirituale dell'uomo, e coloro che le praticano sanno che si trattano di fonti di energia interna di inestimabile valore per la propria vita. Non averle è privarsi delle meravigliose prerogative concesse all'intelligenza, nonché privare l'esistenza dei suoi più eccelsi attributi.

Senza il concorso di tali inestimabili elementi di intelligenza, che danno ampiezza al pensiero e all'idea, così come al sentimento e alla coscienza, la vita diventa sterile ed oscura.

Se nella vita comune i beni che tante soddisfazioni concedono alle persone sono quelli materiali, e pertanto, perituri, ragione per la quale magari eccitano la loro cupidigia, nella vita trascendente, ossia nel mondo superiore, fonte del sapere eterno, i beni immateriali, che costituiscono i tesori della conoscenza, sono effettivi e perenni. La capacità di possederli, in cui interviene il processo d'evoluzione cosciente, garantirà la permanenza del loro possesso. Per quanto riguarda il loro accrescimento, buono è non ignorare che nei domini del sapere, al contrario di quanto succede nel mondo circondante, più si riceve quanto più si dà. Dove non c'è meschinità non possono esserci limitazioni.

La conoscenza ingrandisce la vita. Conoscere è vivere una realtà che l'ignoranza impedisce di apprezzare.

Concezione del bene

La concezione del bene contrappone al viso universale del male il suo potere costruttivo e riconfortante. La bellezza ineffabile del primo trionfa definitivamente contro gli artifici dell'ultimo.

La Logosofia insegna a pensare al bene ed a sentirlo in tutta la sua forza. Chi dedica i suoi sforzi ed energie alla lodevole impresa del proprio perfezionamento, di fatto compie questo requisito.

Essere buono, ma non sciocco: questo è il punto.

Il bene che facciamo al prossimo deve essere spontaneo, mai obbligato; neanche dalle circostanze. Questo vuol dire che la nostra bontà sarà unicamente soggetta al nostro libero arbitrio e sentire.

Sapienza logosofica

Posto che la sapienza logosofica ha come messaggio un nuovo genere di conoscenze scaturite dalla concezione più perfetta della realtà umana, e apre un sentiero d'evoluzione cosciente a tutti gli uomini che anelano percorrerlo, si avverte che non si devono mescolare i suoi fondamentali insegnamenti con filosofie antiche o moderne nè con alcuna scienza, incluso la psicologia.

La scienza, il metodo e le conoscenze che la formano sono assolutamente originali e, per tanto, di sua esclusiva appartenenza.

Chi ha mai parlato delle possibilità dell'uomo di realizzare individualmente un processo d'evoluzione cosciente, attraverso il quale si superino al massimo le sue condizioni dell'anima e psicologiche, così come le eccellenze della sua intelligenza? La sapienza logosofica non solo ha scoperto il cammino, come pure insegna a percorrerlo fin dove s'impegni la propria dedicazione e la decisione di farlo.

Chi ha mai spiegato l'influenza diretta che esercitano le leggi universali sulla vita interna dell'uomo? La sapienza logosofica ha messo in evidenza tale influenza, insegnando come può essere sfruttata intelligentemente.

L'opera logosofica

Questa è un vastissimo campo sperimentale dove il discepolo, attraverso l'esercizio e pratica delle conoscenze che emanano dalla sapienza logosofica, impara a condurre favorevolmente la sua vita; allo stesso tempo in cui comprova a che grado di confusione e negligenza conduce l'ignoranza, vista e osservata in un'infinità di esseri umani con cui ogni giorno si convive al di fuori dell'orbita logosofica.

Dai molteplici aspetti nei quali si configura l'opera, il discepolo estrae gli elementi vivi che utilizza per il suo perfezionamento e sapere.

Collaborare con l'opera è per lui un dovere ineludibile, perché da questa collaborazione sorge con nitidezza la figura rispettabile del discepolo.

Nell'esercizio delle diverse funzioni e attività che implica sudetta collaborazione, incontra il migliore e più adeguato mezzo di addestramento cosciente nell'uso e conduzione delle conoscenze logosofiche.

Il discepolo sa che la sua vita è parte dell'opera; per tanto, il suo affanno consisterà in far sì che questa parte sia sempre degna del tutto.

L'opera logosofica è fonte inesauribile di stimoli che si rinnovano costantemente, promuovendo un aumento progressivo della dinamica mentale. Essa fa suscitare entusiasmi pieni di salutari impegni di cui il discepolo approfitta per dare impulso al suo animo verso progressi sempre più grandi, non solo nella sua evoluzione, ma anche negli aspetti più prominenti della sua vita.

Apprezzamento di valori

A questo punto del movimento logosofico, dopo cinque lustri di pregiata esperienza, sono oramai indiscutibili i risultati straordinari ottenuti dall'insegnamento logosofico, che apre agli uomini nuovi orizzonti e segnala come unica via per trasporli, quella della conoscenza di se stessi, del mondo mentale oppure metafisico, delle leggi universali e di Dio.

Le possibilità di raggiungere tale desideratum non sono vietate a nessuno, qualsiasi sia la sua età e grado di cultura. Ma non c'è dubbio che i valori morali e intellettuali ottenuti nella vita comune permettono un'ascensione più veloce nel cammino; sempre, s'intende, che i possessori di tali valori sappiano differenziarli con precisione dalle conoscenze logosofiche, con i quali dovranno aiutarsi efficacemente lungo tutto il percorso.

Sistema mentale

Niente più vasto e grandioso, dal punto di vista delle possibilità umane, che questa scoperta. Senza conoscerne approfonditamente le basi, è molto difficile e ingrato il compito di rimpiazzare la natura inferiore dell'uomo con quella superiore.

È che gli atti trascendenti della vita sono vincolati intimamente al piano mentale e spirituale. Perciò l'imperiosa necessità che costringe l'uomo a conoscere se stesso attraverso il processo di sapienza che implica scoprire come funzionano i sistemi che compongono il meccanismo microscopico, ovvero, il suo proprio mondo interno, cosciente di tutto quanto succede in esso.

Il sistema mentale, conformato dalla mente superiore e quella inferiore, è la prova più palpabile della geniale creazione della struttura psicologica umana. Sconosciuto dall'uomo stesso che lo possiede, la sua realtà si manifesta non appena le conoscenze logosofiche scoprono la sua esistenza.

L'evoluzione cosciente deve la sua realtà all'effettività di questo meraviglioso sistema, conformato dalle due menti, dalle facoltà dell'intelligenza nelle loro rispettive funzioni e dai pensieri.

I pensieri

Per la prima volta, dopo secoli di reclusione nelle ombre dell'ignoto, fu concesso ai pensieri un posto prominente, trattandoli come corrisponde alla realtà della loro esistenza. È la sapienza logosofica quella che ha portato alla luce a questo curioso nonchè prodigioso evento, permettendo all'uomo di conoscerli e identificarli nei loro impulsi e tendenze.

Trattandosi di entità animate autonome, che all'improvviso possono trovarsi in una mente come in un'altra, il logosofa impara a differenziare i propri dagli altrui, a respingere i cattivi e rimanere con i buoni. Ma non crediate che questa selezione sia così facile né che si raggiunga solo volendolo: ci sono pensieri che sono niente meno che i padroni della nostra vita, e l'uomo si sottomette a loro docilmente, giacché a volte sono più forti della volontà.

Le conoscenze che riguardo i pensieri offre la sapienza logosofica sono così straordinarie nella loro originalità nonchè nella loro logica e hanno un valore fondamentale per l'evoluzione cosciente dell'uomo. Chiave magnifica è quella che riguarda la procreazione dei propri e al migliore impiego che si deve fare di quelli altrui.

I pensieri sono consustanziali con lo spirito, ma una volta concepiti nella mente possono avere autonomia totale, prescindendo dalla tutela che su di loro esercisce l'intelligenza o sottomessi alla sua autorità.

Si è detto che il pensiero non ha forma né figura. Neppure l'avrebbe avuta l'uomo se, una volta concepita la sua creazione nella mente di Dio, questa non si fosse materializzata. Un edificio, prima di essere costruito, esiste in qualità di pensiero nella mente dell'architetto; lo stesso vale per la scultura nella mente dell'artefice e così via per tutto quanto prima di essere materializzato si trova nella mente come pensiero o in stato immateriale.

Il logosofò sa che nella sua mente ci possono essere pensieri utili e inutili. In lui sta eliminare questi ultimi, che oltre a non servire, disturbano; e propendere verso la generazione di quelli d'alta utilità per la realizzazione dei suoi piani di perfezionamento.

L'immaginazione

La Logosofia, nel definire l'immaginazione, la denomina: immagini in azione. Senza dubbio si richiede la realizzazione di un processo di conoscenza affinché queste immagini agiscano equilibratamente e intelligentemente. Si sottintenderà che nell'uomo attuale, carente di illustrazione circa queste realtà, le suddette immagini si muovono a propria discrezione, capricciosamente e arbitrariamente.

L'immaginazione deve essere trattata con molta attenzione. Non deve influire nella vita del discepolo, neppure quando egli sa che in alcune circostanze può servirsi di essa per le sue esplorazioni nel mondo metafisico. In quel caso sorveglierà che compia il suo incarico senza eccedere nelle sue informazioni.

L'immaginazione è creativa solo quando non si allontana dalla realtà.

Nella mente dell'uomo comune, buono è averlo presente, promuove confusione e inganno per il modo in cui ipertrofizza le immagini che presenta come reali. È frequente fidarsi troppo della medesima e, alla fine, attribuire le conseguenze ad altri fattori; mai alla propria immaginazione. Per questa ragione la Logosofia avverte contro la sua influenza, che è necessario neutralizzare.

L'immaginazione invita alla comodità. Crede che va da tutte le parti e non appare in nessuna; si ubriaca con la finzione, e, di mille progetti, raramente e con molta difficoltà riesce a portare a termine uno. Tutto le risulta facile e insta l'uomo a crederlo così. Tale mossa toglie forza alla volontà e finisce per annullarla. Sebbene, quando condotta dall'intelligenza, l'immaginazione può prestare a volte qualche servizio, ricorrere ad essa non è raccomandabile.

Nella realizzazione di tutte le cose, specialmente quelle difficili, è l'attuazione dell'intelligenza che deve prevalere, dato che è questa a muovere ed attivare la volontà per consumare con successo la sua gestione. Dimenticarsi di questa realtà è preferire un'inferiorità che nessuno può né deve desiderare.

Come rifare la vita

Bisogna risaltare le intime soddisfazioni che sperimenta l'aspirante quando ottiene le prime constatazioni della verità che le conoscenze logosofiche contengono. È lì quando ha la sensazione di penetrare in un mondo nuovo, fin allora sconosciuto, ma di un valore incalcolabile per l'abilitazione progressiva dello spirito nel dominio cosciente dell'immensità creata, e la più franca emozione trasforma il suo animo quando vede meravigliato che è assolutamente reale la possibilità di rifare la sua vita, costruendola su solidi fondamenti e con un'ampiezza che prima avrebbe considerato impossibile.

Come si può raggiungere questo? La Logosofia indica i mezzi che si devono utilizzare, insegnando che il gran elemento, la materia prima con cui si deve elaborare la nuova vita si deve estrarre dal proprio essere. Compongono questa materia prima l'entusiasmo, lo sforzo, la pazienza, la perseveranza, la volontà, ecc. Il risultato delle osservazioni, studi, esperienze e conoscenze che si assimilano, costituiscono il secondo gran elemento con il quale si otterrà la prima combinazione psicologica con intervento diretto della coscienza condizionata dall'intelligenza.

Non si è sempre voluto conoscere gli enigmi che riguardano la vita umana? S'impone, allora, di rifarla però non sotto l'aspetto dell'organizzazione fisiologica, soggetta a leggi inesorabili che non permettono ricominciare con le funzioni biologiche, ma nella sua strutturazione mentale e psicologica, che è quella che più interessa lo spirito umano in qualsiasi età si trovi; rifarla creando una nuova individualità, per poter così penetrare nel suo enigma e decifrarlo secondo il grado di sapienza che si raggiunga nella misura in cui compie il processo d'evoluzione cosciente.

Deficienze psicologiche

La Logosofia le puntualizza precisando i loro campi d'azione ed insegna come liberarsi delle stesse. Ci limiteremo ad enunciarle, affinché il lettore possa avere giusta coscienza della loro importanza, e allo stesso tempo, convincersi che è compito ineludibile disfarsi della zavorra che ciascuna rappresenta, se si vuole ascendere alle altezze della perfezione e della sapienza.

Le principali, che in tutto fanno quarantaquattro, sono: mancanza di volontà, indiscrezione, indolenza, falsa umiltà, inadattabilità, ostinazione, vanità, irritabilità, disobbedienza, pochezza d'animo, superbia, schiocchezza, disdegno, impazienza, debolezza, suscettibilità, intromissione, indisciplina, freddezza, egoismo, disordine, bruschezza, intemperanza, indifferenza, sporcizia, cupidigia, smemoratezza, prolissità, presunzione, rancore, impulsività, inadempimento, veemenza, intolleranza, amor proprio, testardaggine, credulità, incostanza, ipocrisia, petulanza, curiosità, fatuità, negligenza, rigidità¹.

¹ Nell'originale le quarantaquattro deficienze psicologiche sono: falta de voluntad (mancanza di volontà); indiscreción (indiscrezione); indolencia (indolenza); falsa humildad (falsa umiltà); inadaptabilidad (inadattabilità); obstinación (ostinazione); vanidad (vanità); irritabilidad (irritabilità); desobediencia (disobbedienza); cortedad (pochezza d'animo); soberbia (superbia); necesidad (sciocchezza); displicencia (disdegno); impaciencia (impazienza); debilidad (debolezza); susceptibilidad (suscettibilità); entrometimiento (intromissione); indisciplina (indisciplina); hosquedad (freddezza); egoísmo (egoismo); desorden (disordine); brusquedad (bruschezza); intemperancia (intemperanza); incumplimiento (inadempimento); vehemencia (veemenza); intolerancia (intolleranza); amor propio (amor proprio); terquedad (testardaggine); credulidad (credulità); inconstancia (incostanza); hipocresía (ipocrisia); petulancia (petulanza); curiosidad (curiosità); fatuidad (fatuità); negligencia (negligenza); rigidez (rigidità).

La Logosofia ne indica altre ventidue, collaterali alle anteriori, che denomina propensioni d'accordo con la seguente classificazione: propensione all'inganno, all'adulazione, alla frivolezza, al dissimulo, a promettere, a credere, all'illusione, al piacere dei sensi, a isolarsi, all'esagerazione, al facile, all'abbandono, alla discussione, a sconsolarsi, alla disperazione, alla disattenzione, all'ira, a fidarsi del caso, a vituperare, al pessimismo, alla licenziosità, alla trascuratezza².

Non si deve pensare che l'eliminazione d'una o più deficienze significa un compito pesante oppure detestabile. Anzi, niente di più grato che la soddisfazione proporzionata dal trionfo su una di esse, sebbene sia logico pensare che siccome si sta modellando la propria scultura, esso richieda alcuni colpi forti di martello prima di utilizzare il bulino.

L'esperienza logosofica ha già dimostrato quanto preziosa è questa parte dell'opera di superamento che l'uomo deve compiere.

2 Nell'originale le ventidue propensioni sono: propensión al engano (propensione all'inganno); a la adulación (all'adulazione); a la frivolidade (alla frivolezza); al dissimulo (al dissimulo); a prometer (a promettere); a crer (a credere); a la ilusión (all'illusione); al deleite de los sentidos (al piacere dei sensi); al aislamiento (a isolarsi); a la exageración (all'esagerazione); a lo fácil (al facile); al abandono (all'abbandono); a la discusión (alla discussione); al desaliento (a sconsolarsi); a la desesperación (alla disperazione); a la desatención (alla disattenzione); a la ira (all'ira); a confiar en el azar (a fidarsi nel caso); a vituperar (a vituperare); al pesimismo (al pessimismo); a la licencia (alla licenziosità); al descuido (alla trascuratezza).

Le due metà della vita

Ogni aspirante al sapere logosofico deve tenere presente che la sua vita, dall'istante in cui comincia il processo d'evoluzione cosciente, si dividerà in due metà. Una apparterrà al passato. Di essa non ignora nulla e facile gli risulterà fare un riassunto di quanto ha fatto mentre l'ha vissuta. L'altra, quella che dovrà vivere logosoficamente, sarà di un volume di almeno dieci volte maggiore rispetto alla precedente, e nel trascorso della medesima si dovranno verificare in lui, grandi e salutari cambiamenti che promuovano alternative di profonda ripercussione interna e definiscano la sua condotta futura.

È questa una realtà comprovata da centinaia di discepoli che oggi, come ieri, come da più di venticinque anni, portano avanti con fervente entusiasmo quest'opera di bene.

Aspetti del processo logosofico

Tra i vari aspetti che configurano il processo logosofico, l'aspirante incontrerà ai primi passi che alcuni di essi, quelli di prospettiva più immediata, cedono all'influsso della nuova orientazione e, al loro posto, appaiono eloquenti manifestazioni di positivo superamento. Questo succede, naturalmente, con quegli aspetti che si trovano dentro al quadro psicologico che determinano le sue predisposizioni.

Una tendenza molto attuale è, ad esempio, l'attribuire a se stesso tutta la ragione nelle discussioni di qualunque natura esse siano. Il discepolo, che conosce già come agiscono i pensieri, sa anche che la funzione di pensare non deve essere sorpresa da premure circostanziali. Addestrato in questa funzione convenientemente, è capace di dotare la mente di tutti gli elementi che autorizzano l'emissione di un giudizio sereno e accurato. Perciò, non peccherà di sufficienza quando quanto si cerca per delucidare un problema o assunto, è la sua soluzione. Se ciò che propone mantiene la dissidenza di opinioni, ciò non sarà di ostacolo nel concludere con una cordiale stretta di mani. Più tardi cercherà dentro di sé le possibili ragioni che assistevano al suo oppositore, per cercare di scoprire in loro, l'elemento che a lui forse mancò.

Un'altra tendenza molto comune, dentro lo scenario psicologico già indicato, è l'attribuzione agli altri della colpa di ogni circostanza avversa che sopraggiunga nella vita, così come di ogni fatto che rovini il proprio concetto oppure i propri interessi. Il discepolo non cerca negli altri i motivi delle sue eventuali contrarietà, che ha imparato a trovare dentro di sé. Non lo esaspera nemmeno l'impazienza, che deprime l'animo, e pratica in sua sostituzione con intelligenza e abilità, come gli insegna il metodo logosofico, la pazienza, con la quale evita di soffrire le conseguenze delle alterazioni che l'incomprensione o la disperazione promuovono.

Le incitazioni della natura inferiore non gli fanno più da tiranne; la sua manifesta preferenza per gli elevati piaceri della natura superiore, che soggiogano e rinvigorano lo spirito, gli permette dominare gli stati di vacillazione o debolezza.

Un aspetto molto importante che diventa realtà nelle prime fasi del processo è quello che libera per così dire, l'espressione verbale dagli ostacoli che impediscono il suo buon funzionamento. Partecipa a questo beneficio chiunque non si sia mai sottomesso a discipline universitarie, e possono incluso testimoniare questa verità quelli che coltivarono le loro facoltà intellettuali seguendo tali discipline. Lo studio comune non offre tali prerogative, e le eccezioni ubbidiscono comunemente a caratteristiche innate. La familiarità con le concezioni logosofiche sul sistema mentale, i pensieri e l'intelligenza rendono agili in maniera singolare i movimenti intimi della vita psichica, dando come risultato,

tra altri, una maggiore facilità di parola. Simultaneamente, si accentua la capacità di captare e comprendere senza sforzo il pensiero altrui, e questo vantaggio serve per la propria osservazione e il successo nella condotta sociale.

Essenziale

Nella misura in cui il discepolo aneli avanzare nel mondo superiore, deve allontanarsi simbolicamente dal mondo comune.

Nessuno può andare dove si propone se al contempo pretende di rimanere nel punto di partenza.

Saper volere

Molti sono quelli che si avvicinano alle porte di questa fonte originale di conoscenze, ma è fatto comprovato, tranne rarissime eccezioni, nessuno sa quello che vuole in verità al compiere questo passo. Il sapere logosofico conduce da quest'istante l'aspirante a forgiare dentro di sé un vero volere, perciò gli insegna a conoscere a scienza certa ciò che deve volere al di sopra di tutte le aspirazioni nobili.

L'ignoranza su questo punto è ciò che promuove in lui confusione e disorientamento.

Campo sperimentale ed esperienze

Per il logosofo il campo sperimentale è la vita stessa, il mondo, e, in particolare, il proprio mondo interno. È lì dove devono verificarsi i fatti che rivelano, passo a passo, gli avanzi ottenuti nel processo d'evoluzione cosciente.

Essendo una parte ponderabile delle conoscenze logosofiche destinata a questo processo, che implica al contempo la conoscenza di se stessi, tutto ciò che si sperimenta, deve essere studiato in profondità, nello stesso modo in cui si deve sperimentare quello che si studia, affinché l'assimilazione della conoscenza sia totale. Questa direttiva, chiara e semplice, tende ad eliminare qualsiasi tentativo di speculazione intellettuale, per quanto non dà adito a nessun trattamento esterno con l'obiettivo di beneficiare egoisticamente o meschinamente la persona.

Per quanto riguarda le esperienze, si classificano in tre gruppi: quelle d'ordine mentale, quelle d'ordine sentimentale e quelle d'ordine istintivo, tutte promosse dalla forza rinnovatrice dei nuovi pensieri e delle idee ispirate nella sapienza logosofica.

Quelle che si pronunciano nell'ordine mentale sono molteplici e della più diversa indole, e tutte concorrono ad

un unico e salutare fine: il trionfo del logosofa sulle difficoltà imposte dalle deficienze e tendenze della sua antica vita, trionfo raggiunto mediante la sottomissione alla dura, ma riconfortante e luminosa prova dello spostamento e sostituzione delle stesse da nuovi e pregiati elementi che la gerarchizzano moralmente e spiritualmente.

Le esperienze d'ordine sensibile corrispondono in parte alla morale e in parte, al sentimento propriamente detto. Nel primo caso si producono come conseguenza dell'obbligata conversione dei valori interni rappresentati da concetti di vecchia data. La coscienza, arricchita con le conoscenze logosofiche, obbliga a rivedere la riserva morale e rinnovarla. Nei sentimenti si promuove identica commozione che, per la sua salubrità, risulta altamente benefica per l'esperienza.

Il superamento deve raggiungere i sentimenti, e questi elevarsi al di sopra la mediocrità del sentire. L'amore per la vita, per i simili, per Dio, deve contenere forme di concezione che liberano lo spirito dalle restrizioni che impongono le credenze generalizzate.

Finalmente, ci sono le esperienze dove interviene l'istinto, che presenta il quadro psicologico più ostinato, giacché l'istinto resiste ad ogni modifica della sua influenza sulla vita dell'uomo. Tuttavia, la forza travolgente dell'evoluzione cosciente riesce gradualmente a dominare i suoi impulsi e addirittura neutralizzare la sua azione devastante finché, una volta docile, sia utile ai fini più elevati, si usino le sue energie, le stesse di cui prima si valeva, per ora

abbellire la propria vita e offrire allo spirito i piaceri estetici che offrono le piccole come le grandi conquiste dell'intelligenza nella sua costante ascensione verso la perfezione.

Sono qui descritti tre aspetti prominenti della lotta per il superamento; una lotta logica sotto tutti i punti di vista, se teniamo in conto che si tratta niente meno che di riparare il danno causato alla vita durante il lungo tempo che fu schiavizzata dall'ignoranza.

Etica logosofica

Sebbene la cultura comune contribuisca in una maniera ponderabile all'arricchimento della morale, la sua influenza non raggiunge la vita interna, dove necessariamente si nutre³ la morale delle conoscenze superiori, che dettano la condotta dell'essere umano.

La coscienza, in quanto è integrata da queste conoscenze, che hanno la loro fonte nella sapienza logosofica, impone modi di vivere e di fare al di sopra dei comuni, aggiustando tutti i pensieri ed azioni alla concezione ampia e generosa della sapienza che li ispira, i cui principi prescrivono chiare norme etiche d'elevata gerarchia.

Il discepolo che realizza il suo processo d'evoluzione cosciente con decisione infrangibile, sa che la sua condotta deve essere egida invulnerabile contro la dialettica del sofista, argomento indiscutibile di convinzione per lo scettico, forza travolgente per il recalcitrante collezionista di idee mumificate, e azione vivificatrice per chi ascolta con buona disposizione d'animo la parola della conoscenza.

³ Il verbo "nutrire" è stato scelto per tradurre il verbo in spagnolo "gestar" (nell'originale).

In tutte le manifestazioni della sua vita devono profilarsi l'etica logosofica, temperante e diritta, come una delle risorse piú efficaci del procedere o condotta che sia messa a prova.

Possibilità metafisiche dell'essere umano

Logosoficamente affrontata, la psicologia studia e fa sperimentare la vita dello spirito.

Il discepolo sa che questo è vero grazie a tutte le constatazioni che ha potuto fare nel mondo metafisico grazie alle direttive logosofiche, che permettono al suo spirito di agire lì liberamente.

Quel mondo è così reale per lui come il mondo fisico. Mediante l'organizzazione del sistema mentale, che è consustanziale con lo spirito, può agire in entrambi: in quello fisico, risolvendo i problemi della vita con l'autonomia che gli conferisce il sapere raggiunto; in quello metafisico, superando con le nuove conoscenze l'esercizio delle facoltà dell'intelligenza, lo sviluppo delle idee e il dominio dell'attività mentale negli ordini più elevati delle prospettive coscienti.

L'ignoranza blocca gli ingranaggi del sistema mentale. S'impone, allora, emanciparlo da quegli ostacoli e propiziare il suo libero svolgimento. La conoscenza logosofica, al perfezionarlo, permette di compiere questa elevata finalità.

La Logosofia non è materia di discussione

Nella Logosofia non c'è posto per la discussione. I suoi insegnamenti, per quanto difficile sembri la loro interpretazione, si risolvono alla fine in un'ampia comprensione del loro contenuto; in quanto alle sue conoscenze, queste richiedono una preparazione interna speciale prima di essere assimilate dalla coscienza.

Gli insegnamenti, per il fatto di avere un'unica origine e rappresentare valori d'elevata gerarchia per l'evoluzione dell'individuo, non sono materia di discussione; non possono esserlo, in quanto non esiste antecedente alcuno connesso con la loro concezione originale.

Domande e inquietudini

Un fatto molto comprovato nell'esperienza logosofica, è lo stato d'incertezza ed insicurezza che presenta la generalità degli esseri umani. Questo si evidenzia in maniera molto particolare nei primi contatti con la Logosofia. Si osserva, in effetti, che ad eccezione di casi che hanno percorso discipline universitarie, non c'è ordine nelle menti per normali che siano. Si riflette questa mancanza d'ordine nelle domande che fanno quando si mette a loro disposizione la migliore buona volontà di soddisfarle.

Gli aspiranti al sapere logosofico hanno diversi quesiti che in generale pongono con la maggiore spigliatezza. Forse questo succede perché non sono quelli che più vivamente interessano alla loro intelligenza o, perché nel momento di domandare dimenticano quelli essenziali. Il logosofa, che passò per identiche circostanze, sa che le inquietudini dello spirito si riassumono in domande profonde che la naturale timidezza e l'amor proprio a volte, impediscono di precisare. verso quelle domande fondamentali della vita s'incammina l'aspirante per delucidare e chiarire, l'importante aspetto di questo richiamo interno in richiesta di convinzione. Comunque, è chiaro che dovrà prima accettare senza dubbio, il fatto innegabile di non aver potuto soddisfarli da

nessun'altra parte e con nessun altro mezzo, ragione per la quale avrà cercato di calmare le sue inquietudini nella fonte della sapienza logosofica.

C'è una cosa molto importante in questa questione essenziale ed è la seguente: ad ogni domanda si può rispondere e la sua risposta può soddisfare chi l'ha fatta, ma non ci riferiamo qui a quelle che si fanno in nome delle vere inquietudini interne. Non appena l'insegnamento logosofico mette l'aspirante di fronte alle realtà che prima non conosceva, nuovi quesiti sorgono e le inquietudini veramente originali, quelle che rimangono statiche nello spirito in attesa del momento della loro definitiva animazione, si coniugano nell'anima con perfetta nitidezza. Or dunque, l'esperienza ci ha dimostrato con l'eloquenza che sorge dalla più rigorosa evidenza, che le inquietudini dello spirito non si calmano neanche con le risposte più inconfutabili. L'inquietudine è qualcosa consustanziale con il proprio essere; è un vuoto, un qualcosa che manca all'anima, che è mancato sempre, una necessità profondamente addentrata nella vita e, quindi, non facile da far affiorare alla superficie. Appartiene al foro interno, all'essere intimo, allo spirito.

Con sicurezza e tatto inimmaginabili, la sapienza logosofica conduce l'aspirante all'incontro con le proprie inquietudini. Da lì, facendogli seguire un processo logico d'evoluzione cosciente, gli permette di fare sue le conoscenze che gradualmente e positivamente lo portano ad una comprensione ampia, chiara e terminante, non solo del perché di quelle inquietudini, ma anche di come superarle.

Tali avanzamenti, effettuati in successive fasi del suo processo d'evoluzione cosciente, costituiscono di fatto passi importanti che saggiano i valori interni e rendono straordinariamente forte l'intelligenza e la sensibilità.

Per il logosofa, una cosa sono le domande che si fanno al caso o per casualità, e un'altra sono quelle che sorgono dalle necessità vitali del processo d'evoluzione. Le prime, come tutto ciò che si fa con premura per calmare gli abituali intrighi dei pensieri, una volta soddisfatte, non edificano su basi ferme; le seconde servono, invece, come ponte per far entrare nella coscienza le conoscenze che dovranno illuminarla. Tenendo conto di questo, non s'incorrerà mai nelle fallacie del comportamento di fronte ad una questione così seria e importante per il chiarimento delle idee che dovranno governare la vita futura.

Sulla comodità

Quando il discepolo si abitua a sacrificare la sua comodità nell'interesse della diligenza, sperimenta un piacere superiore a quello che prima proporzionava la comodità.

Sapere godersi con piena coscienza gli spazi comodi che riusciamo a crearci nella vita, è comprendere che l'eccesso di comodità è tanto dannoso quanto il proprio abbandono.

Polarità

La vita del logosofa si appoggia su due poli: il processo d'evoluzione cosciente che internamente realizza e il suo stretto vincolo con l'opera logosofica, sulla quale il suo spirito si sorregge.

Nella misura del suo progresso in tale processo, si produce la sua identificazione con l'opera logosofica e la sua preoccupazione affinché si diffonda per il mondo.

Il logosofa si forma nella misura in cui vive e pratica le conoscenze che entrano nella sua coscienza. Prima di modellare la sua vita ed erigerla ad esempio per gli altri, deve conoscere ogni strumento che gli sarà utile in così delicata impresa e il suo uso, al fine di impiegarlo con certezza e precisione. È un lavoro di anni, ma ha il vantaggio di permettergli di cibarsi sin dall'inizio del nettare della sapienza logosofica, attraverso il quale l'animo si riempie di vibranti e singolari stimoli. Il suo mondo interno si connette così al mondo logosofico, costituito dall'opera in tutti gli aspetti che la configurano.

Per propria esperienza s'informa che il centro di gravità, la forza che sostiene la sua volontà, è la sicurezza e l'entusiasmo che

sorge spontaneamente dal suo essere a seguito delle serie di comprovazioni che spingono il suo addestramento. D'altronde dato che la sapienza logosofica si configura anche nei suoi fondamentali principi come scienza dell'affetto, sente e ama l'opera intimamente perché sa che in lei ha incontrato la felicità ansiata.

Discipline logosofiche

Le discipline logosofiche non impediscono il processo delle discipline comuni, anzi, il loro esercizio le perfeziona, giacchè tendono al superamento dell'uomo. La loro particolarità consiste, da una parte, nel fatto di ispirarsi in normative che stabiliscono le differenti fasi che formano il processo d'evoluzione cosciente, e dall'altra - come conseguenza logica della precedente -, in un grande anelito d'evoluzione con fondamento nei più alti propositi di bene proprio e universale, stimolato costantemente dalla forza e dall'entusiasmo che concedono le successive osservazioni sugli avanzamenti dell'intelligenza in materia di concezioni e capacità. Deve aggiungersi a questo, che tali discipline sono compiute per impero di una necessità coscientemente sperimentata.

Favorisce la loro pratica, il fatto di non essere rigide ma flessibili, permettendo al logosofa la comoda posizione di adattare alla sua vita, accentuandole nella misura in cui la sua evoluzione si fa più effettiva e apprezza i benefici del suo esercizio.

Le discipline logosofiche per niente perturbano la vita attuale nel da farsi giornaliero; anzi ordinano intelligentemente i movimenti di ogni attività, rinforzando gli utili ed eliminando gli inutili, da cui risulta un maggiore rendimento del tempo, che è approfittato nella cura dello spirito e della vita superiore.

Particolarità

Una delle particolarità che più risalta nella vita del discepolo è la sua modalità e carattere. Sempre si trova ben disposto per qualsiasi cosa, e soprattutto, allegro, con un'allegria ampiamente sentita.

Ogni trionfo ottenuto nel suo processo, ogni conoscenza trascendente che entra nella sua coscienza, ogni osservazione da cui raccoglie preziosi elementi vivi che servono al suo perfezionamento, ogni progresso, è motivo d'espansione per la sua anima, perché sa e le consta che ciò costituisce il risultato delle proprie realizzazioni, coscientemente pianificate e orientate nel suo processo d'evoluzione.

L'influenza costruttiva delle conoscenze logosofiche si avverte nel superamento delle qualità, tutto ciò imprime modi docili, precisi, puliti ed energici, che distano molto dall'essere le già sparite impulsività, asprezza, violenza e torpidezza.

Non si scarta che ci siano delle eccezioni, ossia, persone che senza il concorso della Logosofia siano arrivate a certi livelli di cultura interna, però dal momento che tale cultura interna non configura un processo d'evoluzione perfettamente determinato, manca di significato in quanto alla sua

proiezione psicologica sull'umanità. Rimane limitata alla sola prospettiva personale, non potendo insegnare ad altri il cammino seguito, così come fa il logosofa, che conosce, fin dove gli fu dato arrivare, questa strada che non ha fine.

Logosoficamente, la cultura interna è il risultato del perfezionamento eseguito attraverso di un gran processo d'evoluzione coscientemente realizzato.

Volgarizzazione logosofica

Nonostante sia già passato piú di un quarto di secolo da quando la sapienza logosofica ha fatto conoscere i principi fondamentali sui quali edifica la sua opera e l'annuncio delle verità che le danno solidità, questi non appartengono ancora al dominio comune. Decadi di sforzi e sacrifici sono necessarie per la preparazione di grandi nuclei di logosofi.

L'estensione dell'insegnamento andrà avanti nella misura in cui il numero e l'efficacia di questi lo permettano. La sua ampia volgarizzazione dipenderà specialmente dal risultato delle prove che si stanno facendo e di quelle che opportunamente si facciano nei diversi settori della comunità universale.

Tecnica d'informazione e preparazione dello studente

Un campo di ampie prospettive per il suo addestramento è offerto al discepolo nell'informazione e preparazione dell'aspirante.

È notorio e ripetutamente comprovato dall'esperienza, che le persone che sollecitano interiorizzarsi all'opera logosofica mettono a prova l'avere dei discepoli che hanno a loro carico questo compito.

La necessità di chiarire concetti e insegnamenti, evitando che siano confusi con l'intendimento comune, portano il discepolo a ricorrere alla sua propria esperienza nonché a fatti e circostanze che furono per lui la dimostrazione più eloquente del valore trascendente della Logosofia. Ricordando come si definirono alla sua comprensione le spiegazioni che ricevette allora, riproduce, rafforzato dal suo sapere, le immagini mentali che bisogna esporre per soddisfare i quesiti che gli sono formulati.

Liberato da pregiudizi e affermato in convinzioni, parla all'aspirante - più che dell'opera la cui dimensione sfugge ai calcoli del suo giudizio - di ciò che essa ha fatto

in lui, dei benefici ricevuti, della felicità raggiunta sotto l'egida della sapienza che la ispira e, mettendosi nel posto in cui si trova il suo interlocutore, il quale in attitudine di diffidenza – miscela di ansietà e di dubbio – sente difficoltà nell'uso libero del suo raziocinio, misura la distanza che lui stesso ha percorso.

Rivive così il processo che intraprese nei primi contatti con il pensiero logosofico, e questa rivivificazione del suo patrimonio gli permette di applicare con efficacia il metodo di diffusione di questo nuovo genere di verità.

L'insegnamento come bussola

Gli insegnamenti logosofici devono essere compagni inseparabili del discepolo. Essi gli indicano innanzitutto di combattere l'inerzia mentale occupando il suo tempo di ozio nell'attivare la buona disposizione per accumulare elementi di valore che fortifichino la sua intelligenza. Quanto più l'uomo si sollevi grazie alle conoscenze che introduce nella sua vita, tanto più ampia sarà la visione del suo intendimento.

Trascurare la linea di condotta che indica l'insegnamento logosofico è contrariare sensibilmente i propositi e ritardare il processo evolutivo. Essi sono la bussola dello spirito nelle sue esplorazioni del mondo interno e metafisico.

L'osservazione cosciente

L'osservazione assume nel discepolo fondamentale importanza, però deve essere serena e costantemente realizzata. La sua critica, prodotto dell'osservazione, deve essere sempre costruttiva e ispirata nel solo anelito di aiutare, e farà bene se la usa per raccogliere elementi positivi, che servano alla sua intelligenza per aumentare i valori del suo spirito.

Quando si ottiene che l'osservazione, così com'è indicato, costituisca un'abitudine, si noterà che agisce la coscienza. Questo si comprova perché gradualmente e definitivamente scompare il vizio abituale di distrarre la mente con divagazioni. Il vuoto mentale prodotto dalla sospensione frequente del pensiero, è una specie di "sopore bianco" – così lo denomina la Logosofia – che, senza essere sogno, raccoglie l'attenzione come se lo fosse, in modo che guardando non si vede e ascoltando non si sente.

La facoltà dell'osservazione deve costituirsi in vigile permanente della forza interna del discepolo. Ciò gli eviterà di incorrere in errori come quelli che si commettono quando si elabora un giudizio sulla base della valutazione altrui, e gli eviterà inoltre, che nella sua mente s'introducano impercettibilmente pensieri di carattere non desiderato come gli allarmisti, i tendenziosi o semplicemente nocivi per il proprio campo mentale.

Indicazione complementare

Si consiglia di prendere nota di tutti gli avanzamenti che si comprovano dall'iniziazione negli studi e pratiche logosofiche, perché, oltre alla soddisfazione che concede ogni progresso, ciò aiuta a perfezionare la tecnica nell'applicazione dell' insegnamento.

Considerando che l'efficacia nella sua conduzione dipende dall'interpretazione esatta che se ne faccia, il discepolo deve sforzarsi di assorbire la sua essenza in continue prove, fino a dominare con certezza ogni conoscenza. Circostanze avverse che è necessario prevenire a qualsiasi costo perché attentano contro i migliori propositi di superamento, sono quelle create dalla discontinuità e dal fidarsi troppo della propria perizia.

Inconvenienti della teorizzazione in Logosofia

Essendo l'insegnamento logosofico eminentemente costruttivo, senza argomentazioni inofficose, realizzabile e pratico per eccellenza, il discepolo farà bene a non teorizzare con esso. Teorizzare è un'abitudine comune che non deve essere mai applicata all'insegnamento.

La memorizzazione liscia e piana mantiene questo fuori dall'orbita interna, il che non è consigliabile da nessun punto di vista, perché in tal modo il discepolo si forma da fuori e non dall'interno, che è l'essenziale.

La facilità di ricordare gli insegnamenti non indica evoluzione: si capisca bene. Per tale cammino si cade nel miraggio; e lì dove si crede di aver già avanzato molto, si trova una chiara disapprovazione. Il processo è quello che interessa ed è colui che parlerà con vera autorità sul realizzato.

Segnalati con precisa esattezza gli inconvenienti della teorizzazione, conseguenza inevitabile di memorizzare l'insegnamento, solo rimane un percorso: quello del proprio e reale superamento.

La conoscenza sorge dall'insegnamento coscientemente vissuto o applicato con buon risultato in ogni circostanza della vita. È giustamente in questa differenza del procedimento che s'insegna dove risiede la gran efficacia del metodo logosofico.

Le conoscenze che si formulano e concretano nella mente, in pieno ed efficiente uso delle facoltà dell'intelligenza, devono formare parte della coscienza. Nel trattamento quotidiano con l'insegnamento conviene approfondire il suo contenuto tante volte quante sia necessario. Esso è attivo ed esige attività, movimento, applicazione. I risultati non si fanno aspettare quando il sapere logosofico si pratica a coscienza.

Dare è insegnare

Il discepolo deve ricordare che la generosità è un'arte e un potere quando si amministra con intelligenza. Nel campo sperimentale della Logosofia lo studente si beneficia nel dare, istantaneamente, poiché nell'atto di aiutare intervengono fattori interni di imponderabile valore evolutivo.

Dare significa per il logosofa un dovere inevitabile e obbedisce ad una imperiosa necessità del suo spirito, perchè esso si collega intimamente con il suo processo interno d'evoluzione cosciente. Atti di questo genere hanno in lui una finalità specialissima: far partecipe ad altri delle ricchezze del sapere logosofico, sicuro di mettere alla loro portata le massime risorse di bene. Nonostante ciò, la pratica di tale arte, che non obbedisce solo ad una necessità dello spirito, ma ad una vocazione naturale del medesimo, richiede possedere prima, in maggiore o minore grado, la fonte di queste risorse con le quali si vuole favorire il prossimo. In questo caso l'aiuto logosofico sarà tanto più efficace quanto più delicato sia il tatto, e vibrante il sentire che si manifesta al realizzare la funzione umanitaria.

Siccome il solo riferimento alla conoscenza logosofica non basta per persuadere chi si desidera aiutare, il discepolo si vede frequentemente obbligato a rivivere dentro di sé

molti insegnamenti e persino i momenti felici che essi gli proporzionarono, trasmettendoli ed irrobustendo allo stesso tempo le sue convinzioni. Quel rivivere, in cui si effettua una vera riattivazione delle zone coltivate dall'intelligenza, è una delle tante circostanze propizie per far fiorire la conoscenza logosofica e assicurare il potere di dare.

Colui che dà insegna, perché ogni esempio è un insegnamento.

Qualcosa in piú sulle inquietudini

Tutti gli esseri umani hanno inquietudini spirituali in permanente insoddisfazione.

Al discepolo è chiaro, tuttavia, che le sue furono soddisfatte in gran parte dalla Logosofia, e che questa inoltre svegliò altre, piú positive, che contribuì anche a soddisfare con ampiezza, riempiendolo di pace e benessere. Il mondo metafisico, l'anima e lo spirito, il piú in là, la coscienza superata, ecc., hanno smesso di essere per lui inscrutabili.

La Logosofia ha pronunciato la sua parola saggia e certa al rispetto, e il logosofa si sente colmato di felicità e sicurezza mentre avanza nel suo processo di comprensione verso il chiarimento di misteri insondabili per il volgo.

Da dove veniamo? Perché siamo sulla Terra? Verso dove andiamo? Sono quesiti che sempre trovarono il piú chiuso mutismo o l'argomentazione basata su supposizioni o ipotesi. Il logosofa comprova, d'altro lato, che nella misura in cui realizza il suo processo d'evoluzione cosciente, quei quesiti si definiscono per se stessi, al evidenziarsi, alla sua intelligenza, obiettivi di gran trascendenza per la sua vita.

Nulla può spiegare meglio e convincere di più che le conoscenze che si consustanziano con tanto elevati quesiti; però la mente non preparata per riceverle non potrà mai capirle.

Concepire l'idea di una possibile spiegazione di simili quesiti, non significa essere in condizioni di abbracciare la grandezza del contenuto essenziale che li risolve. Tra la mente che domanda e le conoscenze che la soddisfanno deve mediare un processo razionale e cosciente che prepari il chiarimento mentale e la loro conseguente comprensione definitiva.

Il seme logosofico

Il seme logosofico, a somiglianza del buon cereale, è dato al discepolo per essere piantato nel suo campo mentale. Naturalmente, lui dovrà preparare prima la terra per assicurarsi un buon raccolto. Gli sarà difficile all'inizio, forse per mancanza di tecnica, però non è questo ciò che più deve preoccuparlo.

Succede in genere che, con posteriorità ad uno o due raccolti buoni, il discepolo, invece di rinnovare il seme per conservare il “pedigree”, è tentato e considerando il proprio seme in condizioni di competere con quelli di selezione, mischia il buon cereale con semi di sua fabbricazione. Al momento di osservare lo scarso rendimento della nuova raccolta, avverte che al posto di spighe dorate, il suo desolato campo è coperto di erbaccia.

Questo vuol dire che deve sempre essere aggiornato con l'insegnamento, giacchè questo evoluisce di continuo a favore delle grandi conoscenze della sapienza logosofica.

Prevenzione importante

L'aspirante deve avere presente che il mondo comune o, più propriamente detto, l'ambiente in cui deve agire per forza delle circostanze, sarà probabilmente ostile appena lasci di convivere con la frivolezza e la trascuratezza morale proprie del medesimo. Non importa; con prudenza, tolleranza e pazienza dovrà vincere quella resistente opposizione. Senza scontrarsi con la modalità comune, si può tentare una conciliazione, cercando, naturalmente, che i simili avvertano i vantaggi di sostenere una condotta intelligente e un dominio perfetto della situazione.

Elementi che conformano la condotta del logosofa

I cambiamenti che impone il perfezionamento ad ogni persona che realizza il processo d'evoluzione cosciente, si evidenziano chiaramente nella condotta. La Logosofia offre tutti gli elementi che conformano questa condotta, e insegna al medesimo tempo a crearla con le conoscenze che si acquisiscono negli sforzi di superamento.

La condizione di discepolo impone, necessariamente, avere attitudini che nel mondo circostante sono un'eccezione. La circospezione, per esempio, deve essere in lui una norma invariabile.

L'esercizio naturale e costante della pazienza e della tolleranza influisce con decisione e definitivamente nei cambiamenti apprezzabili di condotta. Innalzate in virtù coscientemente praticate, arricchiscono la ricerca e la conoscenza di se stesso, ed allo stesso tempo permettono di stabilire confronti periodici con evoluzioni parallele di condiscipoli, da dove sorge con evidenza, al comprovare le proprie trasformazioni e quelle degli altri, come rimangono indietro, quelli che restano estranei a detta esercitazione.

Il valore del tempo

La mancanza di tempo che accusano coloro che credono di essere assorbiti interamente dalle loro preoccupazioni, evidenziano un deficit che prima o poi finisce per produrre seri squilibri nelle loro vite.

Esiste una misura di tempo che tutti devono conoscere: se in dieci minuti può compiersi un lavoro e non lo facciamo, e al contrario sprechiamo il tempo impiegando in quel lavoro due ore, avremmo speso inutilmente un valore che nel futuro rimpiegeremo.

Il tempo è uno degli agenti di maggior importanza nel percorso del perfezionamento.

Perfezionamento significa anche semplificazione, intensità, velocità.

Logosoficamente la vita acquisisce intensità perché si è semplificata e perché tutti i movimenti dell'intelligenza diventano veloci, poiché questa non spreca più il tempo in inutili divagazioni nè consente la pigrizia mentale che la intorpidisce. Quando si riesce a fare in un giorno quello che si faceva in venti o trenta, la vita si allunga in maniera straordinaria, giacché con ciò si moltiplicano le

possibilità di goderla a coscienza e si avanza nel compimento del suo gran fine.

Il tempo si perde, in gran parte, quando non si fa nulla, quando la mente divaga o non pensa. Il tempo che si perde è vita sterile, che non merita neanche l'onore di essere ricordata. Ecco un richiamo d'attenzione per chi spreca il suo tempo in maniera deplorabile.

L'amministrazione del tempo è un fattore preponderante nella vita. Bisogna guadagnarlo come il pane; e lo si guadagna quando si vive a coscienza. Vivere così è mantenere una permanente attenzione su tutto quello che si fa.

Dominare il tempo, facendo che sia fertile o produttivo, vuol dire avere conquistato una delle chiavi dell'evoluzione.

Istruito sui suoi valori, il discepolo deve sapere usarlo con intelligenza. La distrazione così come la fiacca, viziano le energie e pervertono l'animo.

Il tempo meglio approfittato dallo spirito è quello che l'essere fisico impiega nella sua evoluzione cosciente. Avere coscienza del tempo che si vive nei domini del sapere significa aver trasceso la schiavitù a cui è sottomesso l'uomo nella sua ignoranza.

Due istanti sublimi vive il discepolo nelle prime tappe del cammino: il primo, quando condotto dal sapere logico incontra alla fine il tempo necessario da dedicare alla

sua evoluzione, che sarà l'opera della sua vita; il secondo, quando dopo aver approfittato quel tempo con intelligenza, avverte che può aiutare l'evoluzione dei suoi simili.

Il maestro

Il discepolo sa delle veglie, lotte e sacrifici dell'autore dell'opera logosofica durante i venticinque anni compiuti. Sa anche che si lo chiama Maestro perché la sua vita fu ed è un perpetuo insegnamento.

È il più grande amico del discepolo, che assiste paternamente con i suoi saggi consigli e sicura orientazione.

Ricordarlo una volta al giorno con emozione di gratitudine, è un semplice omaggio che ogni discepolo deve tributargli nell'intimità del suo cuore.

Il Maestro ricorda tutti i suoi discepoli mentre lavora infaticabilmente affinché sia maggiore il numero di quelli che ascoltano la sua parola e si beneficiano con i suoi pensieri, che portano al mondo un nuovo genere di verità.

Parte finale

Consideriamo che questa “Esegesi Logosofica” adempirà al suo scopo e farà da ponte levatoio, attraversabile solo da coloro che vengano da noi con i migliori propositi di impiegare la conoscenza logosofica per il loro bene.

Non è di troppo ripetere che a tali conoscenze non si arriva solo attraverso la ricerca, anche se molto profonda, però si attraverso successivi processi di superamento integrale realizzati internamente. Solo allora formano parte dell’aver individuale in anticipo d’altri maggiori che illumineranno l’intelligenza.

In questo senso sarà questo libro un ausiliare inestimabile, tanto per avvicinarsi alle fonti del sapere logosofico quanto per stimolare nella mente suggerimenti che portino a inquisire ciò che s’ignora, e a soddisfare le sane inquietudini dello spirito nelle sue giuste domande d’evoluzione.

Sommario

Prologo.....	11
Schema previo.....	13
Considerazioni suggestive.....	17
A chi non piace avere una conoscenza in piú?	19
Diffusione logosofica	21
Concezione della vita.....	23
Le conoscenze logosofiche.....	27
Concezione del bene	29
Sapienza logosofica.....	31
L'opera logosofica.....	33
Apprezzamento di valori	35
Sistema mentale.....	37
I pensieri	39
L'immaginazione	41
Come rifare la vita	43
Deficienze psicologiche	45
Le due metà della vita.....	47
Aspetti del processo logosofico	49
Essenziale.....	53
Saper volere.....	55
Campo sperimentale ed esperienze.....	57

Etica logosofica.....	61
Possibilità metafisiche dell'essere umano	63
La Logosofia non è materia di discussione	65
Domande e inquietudini.....	67
Sulla comodità.....	71
Polarità.....	73
Discipline logosofiche.....	75
Particolarità	77
Volgarizzazione logosofica	79
Tecnica dell'informazione e preparazione dello studente	81
L'insegnamento come bussola	83
L'osservazione cosciente.....	85
Indicazione complementare.....	87
Inconvenienti della teorizzazione in Logosofia.....	89
Dare è insegnare	91
Qualcosa in più sulle inquietudini.....	93
Il seme logosofico.....	95
Prevenzione importante.....	97
Elementi che conformano la condotta del logosofista.....	99
Il valore del tempo	101
Il maestro	105
Parte finale	107

**PRINCIPALI CENTRI CULTURALI DI STUDIO DELLA
LOGOSOFIA NEL MONDO:**

STATI UNITI

Miami

2640 Hollywood Blvd, Suite 112
Hollywood – FL 33020
Phone: 1-954-894-0936

New York

304 Park Avenue South, 11th Floor
NY – 10010
Phone: 1-212-590-2307

MESSICO

Mexico City

Huatusco, 35 – Planta Alta
Col. Roma Sur – C.P. 06760
Phone: 52-5-5584-6836

ARGENTINA

Buenos Aires

Av. Coronel Díaz, 1774 – 1425
Buenos Aires
Phone: 54-11-4822-1238

URUGUAY

Montevideo

Avenida 8 de Octubre, 2662
C.P. 11600
Phone: 598-2-480-0710

VENEZUELA

Caracas

Av. Libertador – entre Palmas y
Acacia
Ed. Yetesa, 1-B1- La Florida – 1050
Phone: 58-212-978-2049

SPAGNA

Barcelona

Calle Comtes del Bell-lloc, 133
Entlo. 4º - 08014
Phone: 34-93-490-2172

ISRAELE

Kfar Saba

Hakikar 4th Floor, Office 23
P.O.Box 776 Kfar Saba 44106
Phone: 972-9767-2434 / 9765-2549

Natanya

Hanegev 3
P.O.Box Ana Frank 2 Petach Tikva
49311
Phone: 972-9861-9206 / 3922-7877

BRASILE

Belo Horizonte

Rua Piauí, 742
CEP 30150-320, MG
Phone: 55-31-3273-1717

Brasília

SHCG/Norte Q.704
CEP 70730-730, DF
Phone: 55-61-3326-4205

Florianópolis

Rua Deputado Edu Vieira, 150
CEP 88040-000, SC
Phone: 55-48-3333-6897

Rio de Janeiro

Rua General Polidoro, 36
CEP 22280-001, RJ
Phone: 55-21-2543-1138

São Paulo

Rua General Chagas Santos, 590
CEP 04146-051, SP
Phone: 55-11-5584-6648

AUSTRALIA

Sydney

P.O.Box 2258 Carlingford – Court
NSW 2118
Phone: 61-2-9873-6463

La maggiore agilità al movimento d'attorno che richiedono i sintetizzatori dell'opera logosofica sin dall'istante in cui si propongono di interiorizzare a fondo il metodo che utilizzano per compiere le sue alte finalità umanitaria.

Questo libro, all'esporre una parte dei principali e originali lineamenti delle concezioni sulle quali si basa, permette, senza prevenzioni, l'accesso alle chiare fonti della sapienza logosofica, mettendo a disposizione gli elementi di giudizio indispensabili per la formazione di un concetto chiaro e preciso riguardo alla sua originalità, le sue proiezioni nella vita cosciente degli esseri umani ed i suoi frutti durante più di un quarto di secolo. Ciò implica la garanzia più assoluta di serietà, onestà e semplicità che offre questo movimento di superamento delle qualità superiori dello spirito.

Ci siamo proposti di offrire nelle sue pagine una sintesi dei punti che convergono nel processo di preparazione per l'ingresso alla Fondazione Logosofica, che per la loro importanza, formano persino parte della vita attiva del discepolo.

Se per registrare nella memoria uno studio si richiede di fissare l'attenzione e ripeterlo diverse volte, per avere coscienza di ogni involontario passaggio della vita in franca evoluzione è necessario riprodurlo con una certa frequenza.

Questo libro, all'esporre una parte dei principali e originali lineamenti delle concezioni sulle quali si basa, permette, senza prevenzioni,

l'accesso alle chiare fonti della sapienza logosofica, mettendo a disposizione gli elementi di giudizio indispensabili per la formazione di un concetto chiaro e preciso riguardo alla sua originalità, le sue proiezioni nella vita cosciente degli esseri umani ed i suoi frutti durante più di un quarto di secolo. Ciò implica la garanzia più assoluta di serietà, onestà e semplicità che offre questo movimento di superamento delle qualità superiori dello spirito.

Ci siamo proposti di offrire nelle sue pagine una sintesi dei punti che convergono nel processo di preparazione per l'ingresso alla Fondazione Logosofica, che per la loro importanza, formano persino parte della vita attiva del discepolo.

Se per registrare nella memoria uno studio si richiede di fissare l'attenzione e ripeterlo diverse volte, per avere coscienza di ogni involontario passaggio della vita in franca evoluzione è necessario riprodurlo con una certa frequenza.

Questo libro, all'esporre una parte dei principali e originali lineamenti delle concezioni sulle quali si basa, permette, senza prevenzioni,

l'accesso alle chiare fonti della sapienza logosofica, mettendo a disposizione gli elementi di giudizio indispensabili per la formazione di un concetto chiaro e preciso riguardo alla sua originalità, le sue proiezioni nella vita cosciente degli esseri umani ed i suoi frutti durante più di un quarto di secolo. Ciò implica la garanzia più assoluta di serietà, onestà e semplicità che offre questo movimento di superamento delle qualità superiori dello spirito.

L'uomo dovrà impegnare i suoi migliori sforzi e le sue energie nella ricerca di se stesso. Saprà prevenirsi contro l'inganno delle apparenze per conoscersi così com'è in realtà. Si troverà nell'umiltà del suo cuore, nell'innocenza della sua anima, nella purezza del suo spirito, e da questo punto, con la mente pura e risplendente, proverà la gioia delle eccellenze ineffabili della vita superiore.

Ci siamo proposti di offrire nelle sue pagine una sintesi dei punti che convergono nel processo di preparazione per l'ingresso alla Fondazione Logosofica, che per la loro importanza, formano persino parte della vita attiva del discepolo.

Se per registrare nella memoria uno studio si richiede di fissare l'attenzione e ripeterlo diverse volte, per avere coscienza di ogni involontario passaggio della vita in franca evoluzione è necessario riprodurlo con una certa frequenza.

Questo libro, all'esporre una parte dei principali e originali lineamenti delle concezioni sulle quali si basa, permette, senza prevenzioni,

l'accesso alle chiare fonti della sapienza logosofica, mettendo a disposizione gli elementi di giudizio indispensabili per la formazione di un concetto chiaro e preciso riguardo alla sua originalità, le sue proiezioni nella vita cosciente degli esseri umani ed i suoi frutti durante più di un quarto di secolo. Ciò implica la garanzia più assoluta di serietà, onestà e semplicità che offre questo movimento di superamento delle qualità superiori dello spirito.

Ci siamo proposti di offrire nelle sue pagine una sintesi dei punti che convergono nel processo di preparazione per l'ingresso alla Fondazione Logosofica, che per la loro importanza, formano persino parte della vita attiva del discepolo.

Se per registrare nella memoria uno studio si richiede di fissare l'attenzione e ripeterlo diverse volte, per avere coscienza di ogni involontario passaggio della vita in franca evoluzione è necessario riprodurlo con una certa frequenza.

Questo libro, all'esporre una parte dei principali e originali lineamenti delle concezioni sulle quali si basa, permette, senza prevenzioni,

l'accesso alle chiare fonti della sapienza logosofica, mettendo a disposizione gli elementi di giudizio indispensabili per la formazione di un concetto chiaro e preciso riguardo alla sua originalità, le sue proiezioni nella vita cosciente degli esseri umani ed i suoi frutti durante più di un quarto di secolo. Ciò implica la garanzia più assoluta di serietà, onestà e semplicità che offre questo movimento di superamento delle qualità superiori dello spirito.

Ci siamo proposti di offrire nelle sue pagine una sintesi dei punti che convergono nel processo di preparazione per l'ingresso alla Fondazione Logosofica, che per la loro importanza, formano persino parte della vita attiva del discepolo.

Se per registrare nella memoria uno studio si richiede di fissare l'attenzione e ripeterlo diverse volte, per avere coscienza di ogni involontario passaggio della vita in franca evoluzione è necessario riprodurlo con una certa frequenza.

Questo libro, all'esporre una parte dei principali e originali lineamenti delle concezioni sulle quali si basa, permette, senza prevenzioni,

l'accesso alle chiare fonti della sapienza logosofica, mettendo a disposizione gli elementi di giudizio indispensabili per la formazione di un concetto chiaro e preciso riguardo alla sua originalità, le sue proiezioni nella vita cosciente degli esseri umani ed i suoi frutti durante più di un quarto di secolo. Ciò implica la garanzia più assoluta di serietà, onestà e semplicità che offre questo movimento di superamento delle qualità superiori dello spirito.

Ci siamo proposti di offrire nelle sue pagine una sintesi dei punti che convergono nel processo di preparazione per l'ingresso alla Fondazione Logosofica, che per la loro importanza, formano persino parte della vita attiva del discepolo.

Se per registrare nella memoria uno studio si richiede di fissare l'attenzione e ripeterlo diverse volte, per avere coscienza di ogni involontario passaggio della vita in franca evoluzione è necessario riprodurlo con una certa frequenza.

Questo libro, all'esporre una parte dei principali e originali lineamenti delle concezioni sulle quali si basa, permette, senza prevenzioni,

l'accesso alle chiare fonti della sapienza logosofica, mettendo a disposizione gli elementi di giudizio indispensabili per la formazione di un concetto chiaro e preciso riguardo alla sua originalità, le sue proiezioni nella vita cosciente degli esseri umani ed i suoi frutti durante più di un quarto di secolo. Ciò implica la garanzia più assoluta di serietà, onestà e semplicità che offre questo movimento di superamento delle qualità superiori dello spirito.

ISBN-13: 978-8570970930

